

Galleria D'Arte Comunale Trapani

OMAGGIO AGLI  
*ARTISTI*  
*TRAPANESI*  
OPERANTI  
DAL 1945 A OGGI.





Galleria D'Arte  
Comunale Trapani

OMAGGIO AGLI  
*ARTISTI*  
*TRAPANESI*  
OPERANTI  
DAL 1945 A OGGI.



## COMUNE di TRAPANI

Con la collaborazione della  
Associazione Artistico Culturale  
“LA SCALINATA”

### COMITATO COLLABORATIVO:

Pietro Billeci  
Giovanni Carriglio  
Mario Cassisa  
Vincenzo Garofalo  
Lucio Marrone  
Gino Moscarà  
Giuseppe Munafò  
Alberto Pace  
Giacomo Spada

**Per le opere che ci sono state fornite in  
prestito, oltre agli Artisti si ringraziano:**

Il Comune di Trapani  
Rosario Adragna  
Benvenuto Cafiero  
Gianni di Stefano  
Vito Galluffo  
Delio Ippaso  
Gino Moscarà  
Umberto Pace  
Vincenzo Scalabrino



## Città di Trapani

Il Sindaco

Quando fra polemiche giornalistiche e di opinioni, terminarono i lavori della struttura di quella che doveva essere la Galleria d'Arte Comunale, si pose il problema della sua gestione. Scartata quella diretta, per motivi facilmente comprensibili, posi l'argomento all'attenzione della Giunta Municipale.

Si valutarono più soluzioni: alla fine si decise di chiedere la collaborazione de "La Scalinata" per poter iniziare quel cammino artistico che mi auguro proficuo e duraturo per l'Arte e la Cultura.

Si disse anche in quella occasione che sarebbe stato un gesto di doveroso omaggio iniziare l'attività con una Mostra antologica di Artisti trapanesi operanti nel territorio sino agli anni '60.

La collaborazione de "La Scalinata", completa e disinteressata, ha permesso di iniziare quel lavoro di studio e ricerca per giungere, oggi, a questo nostro primo incontro.

L'Amministrazione Comunale vuole esercitare il ruolo che le compete per coordinare tutte quelle iniziative volte a far sì che la Galleria diventi un cenacolo di ricerca.

Incontri, studi, scontri di idee e di tendenze, se necessario, ma far nascere e prosperare un organismo vivo e vivace.

Come è sempre stato per i movimenti artistici e culturali degni di tal nome e che vogliono lasciare il segno.

Trapani ha finalmente uno spazio ove l'Arte trova dimora.

Mi auguro sinceramente che sia un primo passo per tornare nel solco di quella grande tradizione da sempre retaggio della nostra Città.

**Michele Megale**

L'Amministrazione Comunale inaugura questo locale con la speranza che, superate le polemiche, diventi un punto di riferimento e d'incontro per tutti i cittadini amanti della cultura.

La Città da tempo reclama strutture culturali idonee.

Questa Galleria d'Arte rappresenta solo un piccolo passo nella giusta direzione, messa a disposizione degli artisti trapanesi per essere gestita come Centro Polivalente aperto a varie istanze culturali.

In futuro potrebbe diventare una piccola "Officina" d'arte in grado di valorizzare le tradizioni culturali locali e nello stesso tempo collegarsi alle espressioni d'avanguardia dell'arte contemporanea.

Infatti, la cultura di una comunità abbisogna delle libere espressioni artistiche, ma si nutre e si arricchisce attraverso le occasioni d'incontro, coagulo di apporti presenti e futuri.

*L'Assessore agli Affari Culturali*

**Prof. Pietro Fazio**

Dopo anni di continue richieste e di sollecitazioni da parte di diversi organismi e operatori culturali, oggi Trapani ha finalmente una Galleria d'Arte civica permanente, grazie principalmente all'impegno del Sindaco pro-tempore e di tutta la Giunta Comunale.

Con un pizzico d'orgoglio, ringrazio l'Amministrazione Comunale per la scelta dell'Associazione Artistica "LA SCALINATA" a collaborare per l'inaugurazione della Galleria. È un impegno, questo de "La Scalinata" a portare avanti con serietà quelle iniziative, decise di concerto con l'Amministrazione Comunale, tutte tese alla diffusione delle arti figurative in genere, e dedicarci, nello stesso tempo, anche a varie problematiche socio-culturali di cui la Città è investita.

Mi auguro che questo bellissimo contenitore culturale, non sia destinato esclusivamente alla conservazione di opere d'arte, ma che svolga una efficace funzione culturale offrendo al pubblico la possibilità di comprendere il vasto panorama dell'Arte contemporanea, avvicinando ad essa sempre più i cittadini, che sono poi i principali destinatari del messaggio del mondo che ci circonda.

*Il Presidente dell'Associazione  
Artistico-culturale "La Scalinata"*

**Salvatore Di Girolamo**

Questo incontro viene organizzato per volontà della Amministrazione Comunale di Trapani.

Inaugurando la Galleria d'Arte si intende dare alla Città, ed agli Artisti, la possibilità di poter, finalmente, usufruire di un Centro culturale polivalente.

La Mostra antologica, nasce dalla aspirazione del Sindaco Michele Megale di dare uno sguardo al passato per poter guardare con serenità all'avvenire. Abbiamo cercato di rendere un omaggio agli Artisti trapanesi presenti in Città e nel territorio sino agli anni '60: certamente la panoramica non è completa. Cercheremo di colmare eventuali lacune in un prossimo futuro.

Riprendiamo il discorso interrottosi quando a Trapani chiuse la Galleria d'Arte Provinciale: un centro che dette lustro al movimento artistico locale e che servì di base di lancio a numerose tendenze che si sarebbero sviluppate in vari campi.

Fu quella una notevole presenza culturale, sociale, educativa.

Siamo certi che quel cammino sarà ripreso con più vigore con questa nuova esperienza.

Con grande soddisfazione e con spirito di collaborazione noi de "La Scalinata" abbiamo accettato l'invito del Comune di allestire questa Mostra legata alla odierna inaugurazione.

Erano anni che da più parti si sollecitava la nascita di un punto di incontro: oggi Trapani ha finalmente una Galleria d'Arte permanente, ed in questa occasione ringraziamo tutta la Civica Amministrazione ed il Consiglio Comunale per il traguardo raggiunto.

Sono presenti in Sala concezioni artistiche differenti, stili e movimenti i più disparati. Abbiamo assolto il compito, non facile, che ci era stato affidato? Non sappiamo: in tutti i casi abbiamo cercato di servire, con umiltà, la nostra Città.

*Il Direttore Artistico dell'Associazione  
Artistico-culturale "La Scalinata"*  
**Girolamo Portoghese**

## «ARTISTI TRAPANESI DEL SECONDO NOVECENTO»

E' sempre una emozione, anche per il più navigato dei conferenzieri, tenere la 'prolusione' di sempre più rade manifestazioni artistiche, quasi fossero cadute in disuso per crisi di "crescenza" o per superficialità e sovrabbondanza massificante. L'emozione diventa *pathos* se l'occasione ti viene data da un gruppo di amici della tua stessa provincia che ivi vivono ed operano. *Nemo est propheta in patria* recitavano i latini; ed io non pretendo certo confutare la veridicità del detto, piuttosto cercare di assolvere al gradito compito di fornire, con modestia ed umiltà, una delle possibili chiavi di lettura della manifestazione.

Una antologica storica dei Trapanesi eccellenti nell'arte figurativa di questo ultimo mezzo secolo, è certo avvenimento di così grande rilievo e caratura che merita come sua naturale sede solo la civica galleria municipale, e nessun altro, seppur nobile "ostello". Di ciò va dato merito alla competenza degli organizzatori; e va anche ascritto, caso raro, alla sensibilità degli amministratori locali. Perché - ahimè! - al di là delle dichiarazioni programmatiche, solo rarissimamente i politici testimoniano concretamente il loro interesse artistico.

Chiusa la... parentesi polemica!

"L'arte - diceva Vincent Van Gogh - è un'attività dalle molteplici forme"; e lo sottolineava quando, scrivendo al fratello, affermava: "in Shakespeare c'è qualcosa di Rembrandt e in Victor Hugo qualcosa di Delacroix". Non è un'eresia, tutt'altro; per quanto diverse, le arti hanno una origine comune: l'impulso innato dell'uomo a ricercare forme, ad esprimere pensieri, a comunicare emozioni, a creare simboli, a dare forma e sostanza al modo dell'immaginazione, a testimoniare la propria adesione sentimentale alle persone, alle cose ed ai luoghi più cari della propria esistenza.

In tal senso Trapani è il *locus sacer* dell'espressione artistica di uno Stabile, un'Accardi, una Fileccia, un Cafiero, un Valenti, un Valfrè o un Li Muli, tanto per fare qualche nome, ammonendo però che dietro questi si celano tutti i nomi dei protagonisti di questa bella e significativa iniziativa. Protagonisti che hanno tutti la capacità di conferire significato e valore ai soggetti dell'arte, tale da risvegliare in noi quel senso di intima partecipazione, che attribuisce valore duraturo alle opere qui esposte, e dunque distingue, inequivocabilmente, l'artista dall'intruso, senza volere con ciò appiccicare inutili, oltre che inopportune etichette. Oltretutto i *bottelli* sarebbero anche fuori luogo per un florilegio artistico che aspira essenzialmente ad imporsi come collettiva testimonianza storica, sociale e culturale di una città e di un tempo. Una affettuosa testimonianza resa da un significativo e fascinoso caleidoscopio espressivo, variegato e polivalente, a testimonianza della vitalità dell'arte in questa seconda metà del nostro secolo, e non solo a Trapani. Un'arte immutabile ma non statica, antica ma non vecchia, che riflette questo nostro coevo mondo, con i suoi sentimenti e le sue concezioni, con la stessa profondità, sincerità ed amore con cui lo ha fatto fin dal suo più vetusto passato.

Nel congedarmi consentitemi di esprimere il mio più sentito e doveroso grazie agli organizzatori; e di formulare un caloroso augurio alla Città che ha dato i natali a questi suoi generosi e riconoscenti figli.

Marzo 1993

Vito Titone

## Artisti presenti

Carla ACCARDI

Francesco ADRAGNA

Ester AILANDI

Giovanni BEVILACQUA

Pietro BILLECI

Benvenuto CAFIERO

Giuseppe CAFIERO

Paola FILECCIA

Rocco FODALE

Salvatore GIAMBANCO

GIOPPE' (Giuseppe Di Bella)

Rita IPPASO

Domenico LI MULI

Gino LIPARI

Alessandra LO SCHIAVO

Antonino LO SCHIAVO

Vincenzo MANNINO

Andrea MARRONE

Domenico MESSANA

Enzo MESSINA

Nino MESSINA

Carmelo MORREALE

Gino MOSCARA'

Vincenzo NOLA

Alfredo PARISI

Renzo PORCELLI

Vincenzo ROMEO

Gnazino RUSSO

SABORRAK (Salvatore Barraco)

Liliana SGARLATA

Vito STABILE

TANO' (Gaetano Gaeta)

Lino TARDIA

Antonino VALENTI

Giacomo VALENTI

Giovanni VALFRE'

VINSCAL (Vincenzo Scalabrino)

VINSESSA (Vincenzo Sessa)

Vincenzo VULTAGGIO

NINO WAM (Antonio Vasile)

## CARLA ACCARDI

Trapani 1924

Nel 1946 si stabilisce a Roma, dopo avere frequentato le Accademie di Belle Arti di Palermo e Firenze.

Nel 1947 contribuisce alla nascita a Roma del movimento "FORMA" assieme a Sanfilippo, Consagra, Dorazio, Turcato, Perilli e Guerrini.

Nel 1948 intraprende una grande attività espositiva sia in Italia che all'estero, e una sua opera viene accettata alla Biennale di Venezia.

Nel 1954 rinnova il proprio linguaggio pittorico ed è presente a tutte le importanti mostre del mondo.

Tra il 1959 e il 1960 l'artista abbandona la pittura in bianco e nero per passare a figurazioni cromatiche i cui contrasti suscitano quelle particolari tensioni che saranno più tardi definite come tipici media delle Optical Art.

Nel 1965 la sua opera si apre improvvisamente ad un nuovo stile creativo con la realizzazione di una capanna tenda in cui colore, forma, trasparenza e movimento suggestionano l'osservatore il quale può penetrare all'interno dell'opera.

Tra i più importanti riconoscimenti che le sono state tributate e di cui siamo a conoscenza, è da considerarsi il premio Mario Carena alla XXXII Biennale di Venezia.

## FRANCESCO ADRAGNA

SIERI PEPOLI

1907-1963

Nato a Trapani, frequentava le prime classi del Liceo Classico "Ximenes", poi si trasferisce a Firenze per completare gli studi, quindi si iscrive all'Accademia di Belle Arti della città toscana. Conseguito il diploma, negli anni 20, si dedica alla pittura riscuotendo ampi consensi di critica anche all'interno di quel raffinato ambiente culturale dominato dalle nuove idee futuriste. Molto evidenti, infatti, sono i legami della sua arte con quella, per esempio, di Boccioni come si rileva dalla sua opera "torso di donna nuda senza testa".

Tuttavia, malgrado i lusinghieri consensi, dopo aver realizzato una cinquantina di opere abbandona la pittura per dedicarsi alla famiglia e all'amministrazione dei propri averi.

Nel 1992 gli viene dedicata da alcuni amici una mostra antologica con una ventina di sue opere.

## ESTER AILANDI

Nata a Rovigno d'Istria ha risieduto e operato a lungo a Trapani, facendo anche parte del Sindacato Pittori Siciliani. Nel 1957 a Palermo ha partecipato alla mostra "Alcide De Gasperi"; ha pure preso parte alla mostra nazionale "Premio Città di Marsala".

Nel giugno del 1960 ha tenuto una personale in Trapani. Ha esposto in varie mostre a carattere regionale e nazionale.

Di lei, nel 1961, Gaspare Giannitrapani scriveva:

"La pittura di Ester Ailandi è esplosa all'improvviso, quasi di sorpresa, come una necessità spirituale lungamente repressa. E' difficile dire a che cosa possa essere paragonato il corso, lo sviluppo, il cammino di questa sua pittura, di questo mondo fiammeggiante e festoso dove anche le imprudenze hanno sempre la virtù della schiettezza".

## SALVATORE BARRACO

«Saborrak»

1940

Nato a Bengasi ha risieduto e operato a Trapani.

Nell'ottobre del 1960, tenne la sua prima mostra personale.

Ha partecipato a diverse mostre a carattere provinciale, regionale e nazionale. Nel 1961 Vito Lombardo, di lui, ebbe a scrivere:

"Saborrak è un pittore di contrasti, di chiaroscuri, di forze in movimento; è come se egli esercitasse il suo impegno ideale unicamente nel prefigurare un mondo piuttosto che nell'indicare il travaglio da cui esso nasce.

Questo artista che sa le cose umane, che vive fino in fondo in una realtà aspramente umana, che si è costruito da sé in un impeto profondo di volontà e di impegno, pure - come Talete - non si avvede dei fossi perchè guarda - con occhi laici - la grande volta celeste".

## **GIOVANNI BEVILACQUA**

**Trapani 1946**

L'innata passione per le Arti Figurative e l'accurata ricerca delle tecniche pittoriche hanno consentito all'artista, che si è formato da solo, leggendo e osservando il grande libro della natura, di apprendere e migliorare le capacità espressive che caratterizzano le sue opere, che non si riferiscono solamente alla pittura, ma si ritrovano, forse con più forza, nelle sculture, in legno e marmo, che esegue con maestria.

Ha esposto per la prima volta a Erice nel 1974, da allora la sua attività è continuata ininterrottamente.

## **PIETRO BILLECI**

**Trapani 1932**

A 25 anni intraprende la via del mare navigando per 15 anni come Ufficiale della Marina Mercantile, coltivando nel contempo - da autodidatta - la propria innata passione per la pittura.

Nel 1972, lasciato definitivamente il mare si dedica alla pittura e alla letteratura, collaborando a riviste d'Arte e a giornali con scritti sull'arte. Nel 1976, unitosi agli artisti, Nola, Bengasini, Arresta, Carruba e altri, dà vita all'Associazione Artistica "La Lumia" che ha operato a Trapani sino al 1980. Ancora nel 1990 assieme agli artisti Carruba, Sansone, Enzo Tardia ed altri..., fonda l'Associazione Artistica "Arte90", presso la quale ricopre la carica di segretario, che lascia subito dopo, per entrare a far parte dell'Associazione Artistica Culturale "La Scalinata".

Ha al suo attivo diverse personali ed ha partecipato a diverse collettive in Italia e all'estero.

## **BENVENUTO CAFIERO**

Trapani 1946

Autodidatta, figlio d'arte, seguì presto le orme del padre nella difficile arte di pittore-scultore.

Collabora con lui nel restauro di alcune opere, in diverse chiese del Trapanese. Ha al suo attivo diverse mostre collettive tra cui "La Salerniana" in Erice.

E' un artista il cui impegno sociale traspare dalle sue opere, che riportando momenti di vita sofferti, ritraendo volti tristi, marcati non solo dall'età ma anche dalle sofferenze della vita e così carichi di tensione, sembra volerci insegnare a conoscere e meglio apprezzare la vita.

## **GIUSEPPE CAFIERO**

1903 - 1973

Ha frequentato l'Istituto D'Arte e Mestieri di Trapani ed ha affinato la sua tecnica negli studi di diversi artisti trapanesi dell'epoca tra cui i pittori Parisi e Saporito, mentre per la scultura ha completato i suoi studi presso alcuni scultori di Palermo.

A Trapani ha eseguito alcuni restauri degli affreschi della Cattedrale di San Lorenzo, ha ricostruito quattro gruppi Misteri ed ha eseguito alcuni monumenti tra cui quelli a Livio Bassi e al De Santis che si trova a Villa Margherita. Ha tenuto diverse mostre personali ed ha partecipato in diverse collettive a carattere nazionale.

## GIUSEPPE DI BELLA

«Gioppè»

1946

Emigrato a Milano ha operato per lungo tempo a Trapani ed è stato un artista eclettico e figurativo particolarmente impegnato negli anni 60 ove ha al suo attivo diverse personali tenute all'interno del Circolo della Stampa di Trapani.

## ROCCO FODALE

1903 - 1965

Nato a Trapani, sin dalla giovane età dimostra tendenza verso le Arti Figurative e malgrado il parere contrario della famiglia, riesce a dedicarsi alla pittura. Dopo avere frequentato per due anni l'Accademia di Belle Arti di Palermo preferisce, tuttavia, continuare da autodidatta e inizia a viaggiare in tutta l'Europa con soste in Francia, Svizzera, Spagna.

Rientrato in Italia nel 1935 si ferma definitivamente a Milano.

Indirizzata al principio verso il «Fauvismo», la sua pittura acquista via, via un carattere personale dai forti timbri coloristici che ne rilevano l'origine siciliana.

Rocco Fodale muore a Trapani e la sua città, in occasione di una grande mostra retrospettiva del pittore, gli dedica nel 1969 una lapide che viene affissa nell'atrio di Palazzo D'Alì.

## PAOLA FILECCIA

Trapani 1925

Ha studiato al Liceo Artistico di Palermo con maestri autorevoli per fama e prestigio.

Conseguito il diploma si è dedicata all'insegnamento nelle scuole medie superiori di Trapani, non trascurando mai la sua vocazione di pittrice «raffinata e assorta».

Ha preso parte ad interessanti manifestazioni artistiche affermandosi per le sue doti e qualità pittoriche, specialmente come acquerellista dalla tecnica perfetta.

## GAETANO GAETA

«Tanò»

1944 - 1992

Nato a Trapani si diploma all'Istituto Nautico della città.

Appassionato d'arte entra nel '70 nel giro del gruppo "R 69".

E' un giovane di notevole temperamento interiore; negli anni '70 crea il suo "monotipo frammentato" dove ottiene ottimi effetti visivi con chiari intenti critici di una realtà che s'inserisce tra il "vero" e l'immaginato.

Tanò è stato uno dei più vivaci animatori culturali "alternativi" della città di Trapani, ed instancabile organizzatore. Nel 1976 ideò e fondò insieme all'amico pittore Gino Moscarà L'Associazione Artistico Culturale "La Scalinata" dove ne ricoprì la carica di segretario prima e di presidente dopo, fino al 1981. Nella sua breve vita ha tenuto numerose personali, abbinate e collettive in Italia e all'estero.

## SALVATORE GIAMBANCO

Paceco 1932

A dieci anni comincia a nascere in lui la passione per la pittura e trova un professore di Marausa disposto a dargli lezioni private di disegno; dopo breve tempo, però, interrompe gli studi non potendo sostenere le spese.

Dopo qualche tempo, raggiunta una certa tranquillità economica si dedica attivamente alla pittura studiando da solo; nel 1970 partecipa alla mostra organizzata dal C.A.P.A.R. tenutasi nell'Auditorium S. Agostino di Trapani.

Da allora la sua carriera artistica di pittore non conosce soste; partecipa a diverse collettive tra cui la seconda mostra di pittura «La Salerniana», riscuotendo consensi di pubblico e di critica.

## RITA IPPASO

Trapani 1936

Nata a Trapani dove ha conseguito gli studi classici. Si trasferisce nel 1958 e con il marito inizia a girare per l'Italia. Inizia da autodidatta a Chieti frequentando un corso di pittura presso l'Istituto Statale D'Arte della città e nel 1974 tiene sempre a Chieti la sua I<sup>o</sup> Mostra Personale.

Il suo amore per l'arte e la possibilità di trasferirsi, nel 1978, in Inghilterra le dà modo di frequentare l'Università di Loughborough e un corso di ceramica presso il Rawlins College.

Rimasta vedova nel 1982 rientra a Trapani tenendo in quell'anno una mostra personale alla Bottega D'Arte ove era già stata presente nel 1976; ma presto si trasferisce nuovamente, stabilendosi a Palermo per completare gli studi all'Accademia di Belle Arti, frequentando la Scuola Libera del Nudo e d'Incisioni.

La sua attività artistica dal 1974 a oggi non ha mai avuto soste.

Ha al suo attivo numerose mostre personali e diverse collettive in Italia e all'estero ove ha riscosso importanti successi e riconoscimenti.

## DOMENICO LI MULI Trapani 1902

Frequenta il Liceo Classico, il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Appena diplomato, esegue il monumento ai caduti di Ventimiglia Sicula, partecipa a molte mostre sindacali e tiene numerose personali.

Nel suo studio di via De Spuches a Palermo organizza dibattiti sull'arte con la partecipazione di artisti affermati come Guttuso, Franchina, Grasso, Dixit, Barbera e altri.

Stabilitosi a Trapani nel 1943 insegna disegno alla scuola media "Livio Bassi" e per sei anni storia dell'arte al Liceo Classico "L. Ximenes".

Molte sono le opere che esegue, in marmo o in bronzo. Tra le più importanti opere ricordiamo: il Tritone di Piazza Vittorio, le otto statue del Santuario della Madonna di Trapani, il gruppo dei Misteri "La Sollevazione della Croce". Animatore sensibile e tenace, anche in altri campi dell'arte e della cultura, nel 1950 fonda l'Associazione Amici Della Musica di Trapani, di cui oggi è Presidente onorario.

Nel luglio del 1992 e nell'approssimarsi del suo novantesimo compleanno, riceve dal sindaco di Trapani, Michele Megale, una targa (con medaglia d'oro,

offerta dall'Associazione Artistica Culturale "La Scalinata") come riconoscimento per l'arte profusa durante tutta la sua lunga attività.

Per alcuni anni ha anche ricoperto la carica di conservatore onorario del Museo Pepoli, fu pure fiduciario della Galleria D'Arte Provinciale di Trapani che cessò di esistere alla fine degli anni 60.

## **GINO LIPARI**

Trapani 1945

Pittore, giornalista, ricercatore e studioso dei problemi di "integrazione plastica" fonda in città "La Manciniana" ed il gruppo "R 69". Contribuisce a Trapani ed in Sicilia ai moti di rinnovamento dell'arte moderna.

La sua opera è illustrata nell'enciclopedia italiana dell'arte moderna. Molte sue tele figurano in collezioni pubbliche e private in Italia ed all'estero. Dal 1959 la sua attività artistica è stata coronata da numerosi riconoscimenti.

## **ALESSANDRA LO SCHIAVO**

1961 - 1991

Nata a Catania inizia gli studi artistici all'Accademia di Belle Arti di Roma, trasferitasi a Trapani si diploma in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Espone per la prima volta a Erice negli anni 80. Ha partecipato a diverse mostre nazionali fino al 1991, anno della sua scomparsa.

## **ANTONINO LO SCHIAVO**

Catania 1926

Autodidatta, dipinge dagli anni 50. Trasferitosi a Trapani nel 1954 ha operato ininterrottamente fino alla metà degli anni 80. Ha frequentato il piccolo Cenacolo di Domenico Messina ed è entrato in contatto con gli artisti Porcelli, Parisi, Moscarà ed altri del momento.

Ha esposto varie volte in Italia e sue opere si trovano in collezioni nazionali ed estere.

## **VINCENZO MANNINO**

Trapani 1946

Autodidatta, cresce alla scuola del nonno abile artista dell'epoca, e fin dalla giovane età dimostra di possedere particolari doti artistiche.

Trasferitosi agli inizi degli anni 50 a Roma tiene nel 1967 la sua prima mostra personale ad ha modo di conoscere diversi artisti, tra cui anche Lino Tardia.

Rientrato a Trapani nel 1969 conosce Gino Moscarà, Tano Gaeta, Gino Lipari, Messina. Entra a far parte del gruppo "R 69" che nel frattempo, proprio in quell'anno, nasce.

Nel 1976 aderisce all'associazione artistica culturale "La Scalinata" e vi rimane fino al 1981.

Ha partecipato a diverse rassegne d'arte provinciali, regionali e nazionali; in particolare ad Erice partecipò a diverse edizioni della rassegna d'arte "La Salerniana".

## ANDREA MARRONE

Trapani 1951

Autodidatta inizia la sua attività artistica nel 1970.

E' un giovane artista che non ha al suo attivo numerose mostre, nè premi d'arte; avendo preferito creare più per se stesso che per gli altri.

La sua collocazione in questa mostra, così come quella di altri giovani presenti, al di là delle potenzialità artistiche, che molti gli hanno già riconosciuto, viene intesa come completamento di un quadro, anche se sintetico, di quello che è il mondo artistico attuale, e di quelle che possono essere le potenzialità che questa città esprime o può esprimere in questa difficile arte, che non è solo tecnica, ma anche pensiero e amore.

## DOMENICO

## MESSANA

Tunisi 1933

A Tunisi compie i primi studi. Rientrato in Italia subito dopo la guerra, intraprende il mestiere di sarto e nel contempo si interessa di pittura, avendo mostrato precocemente questa tendenza. Partecipa alle prime mostre collettive a Trapani e in provincia riscuotendo consensi di critica, ma alla fine degli anni 60 decide di emigrare in continente per dedicarsi alla pittura. Trascorso qualche anno a Roma si trasferisce poi a Milano ove attualmente vive e lavora. Ha al suo attivo moltissime mostre sia in Italia che all'estero.

Di lui negli anni 60, Salvatore Fugaldi scriveva:

“Se si vuole ricercare una formula capace di individuare il carattere essenziale della sua arte, si deve parlare di semplicità. E qui, semplicità, più che mai non significa faciloneria, bensì immediata capacità espressiva che solo gli artisti di natura riescono a raggiungere”.

## NINO MESSINA

Trapani 1939

Completati gli studi a Messina si trasferisce a Trapani nel 1961 ed entra in contatto con gli artisti che in quel periodo sono particolarmente attivi: Valfrè, E. Messina, Messana, Porcelli, Romeo, Morreale. Da diverso tempo non espone più a Trapani preferendo allestire mostre a Palermo ove ha avuto modo di conoscere il critico Francesco Carbone diventandone un diretto collaboratore. Ha al suo attivo diverse mostre personali e collettive, in particolare in Sicilia oltre che in Italia e all'estero.

## ENZO MESSINA

Trapani 1941

Ha studiato al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Annovera a suo vantaggio una lunga esperienza di mostre personali e collettive. Presente sin dal 1959 alle maggiori e importanti rassegne d'Arte regionali e Nazionali, ottiene numerosi primi premi e riconoscimenti artistici, oltre a importanti e non trascurabili consensi di pubblico e di critica. Attualmente insegna storia dell'arte nelle scuole superiori.

Sue opere si trovano in varie collezioni di enti pubblici e fra collezionisti privati.

Franco Grasso (del Giornale «L'Ora») di lui scrisse:

“Le sue cose migliori restano i paesaggi siciliani, condotti sovente con impasti grassi, con esuberanza materica ma con sensibilità di accordi cromatici e sicurezza di taglio: ad esempio le case di paese accozzate da una precarietà statica, nella cruda luce che ne svela l'interno dramma”.

## CARMELO MORREALE

Trapani 1942

Ha frequentato il Liceo Artistico di Palermo. Negli anni 60 fa parte di un movimento artistico nato spontaneamente, assieme a Valfrè, Porcelli, Messina, Romeo e altri importanti artisti trapanesi.

Trasferitosi successivamente a Milano, riesce presto ad inserirsi nel mondo artistico della città riscuotendo anche in campo nazionale notevoli successi. In quegli anni la sua vita subisce diversi contraccolpi, finchè ammalatosi rientra definitivamente a Trapani.

La sua grande abilità nell'uso del colore, in particolare il suo modo di lavorare l'acquerello, e l'aiuto che riceve da alcuni "amici" fa sì che diventi un artista emblematico per la città. Il suo modo eccentrico, a dir poco, il suo modo di porsi all'attenzione e la sua abilità coloristica fanno in modo che diventi presto un simbolo per molti trapanesi.

## GINO MOSCARA'

Paceco 1944

Giovanissimo mostra grande interesse per l'arte e la ricerca pittorica. Negli anni 60 frequenta assiduamente il piccolo Cenacolo di Minico Messina dove conosce un pò tutti gli artisti attivi in quegli anni di grande fermento artistico e politico.

Oltre a Messina ha avuto modo di stare in stretto contatto con i pittori Tardia, Lo Schiavo, Scalabrino, Russo, Porcelli e altri, affinando il suo linguaggio e ampliando le sue conoscenze. Nel 1964 tiene la sua prima personale suscitando notevole interesse nell'ambiente artistico trapanese.

Nel 1969 con i pittori Vito Stabile, Filippo Castro, Tanino Basiricò e Lipari fonda il Gruppo "R 69", sempre carico di energie e di rabbia, nel 1976 assieme a Tanò (Gaetano Gaeta) crea e fonda l'associazione artistico culturale "La Scalinata" dove ricopre la carica di direttore artistico per diversi anni.

Ha tenuto diverse personali ed ha partecipato a numerosissime mostre collettive. Sue opere si trovano presso collezioni private in Italia ed all'estero.

## VINCENZO NOLA

Trapani 1929

La sua carriera di pittore ha inizi in età giovanile, tuttavia intraprende studi tecnici e consegue, a Trapani, il diploma di geometra e, successivamente, a Roma, il diploma in Pittura e Disegno.

Esposne in diverse città italiane e partecipa a mostre di gruppo, collettive e rassegne nazionali ed internazionali, conseguendo premi e riconoscimenti di primo livello.

Nel 1979 a Viareggio, a seguito del conseguimento del 1° Premio Trofeo, alla «Rassegna Internazionale del Giotto d'Oro», gli viene conferito il riconoscimento di Maestro Contemporaneo.

In questi ultimi anni segue una fase di ricerca di nuovi spazi espressivi, con curiosità giovanile, passando da un figurativo tradizionale novecentista ad uno stile astratto «costruttivista».

## ALFREDO PARISI

1944 - 1992

Nato a Vittoria (RG) consegue la maturità artistica a Palermo nel 1962; sempre a Palermo ha frequentato l'Accademia di Belle Arti, stabilendosi successivamente a Trapani.

Fu per lungo tempo insegnante di disegno nelle scuole medie, finché nel 1990 decide di ritirarsi dedicandosi con impegno nell'attività di serigrafo, già avviata con il suo aiuto dalla moglie.

Muore a Erice nel 1992.

Nella sua breve vita ha partecipato con successo a importanti mostre regionali e nazionali. Sue opere figurano presso collezioni private e Enti pubblici a Trapani e Palermo. Ultime sue opere risalgono al 1981, quando partecipò con tre piccoli quadri all'Annuale Rassegna Artistica "La Scalinata".

Rosalba Brizio negli anni 60 scrisse: "Di notevole interesse i suoi «tetti» là dove la pianta dell'aggregato urbano si esprime mediante la potenza interpretativa dei muri lucenti, e dove sotto l'arabesco dei tegoli fioriscono in una fantasiosa visione le macchie rosse e gialle delle case".

## RENZO PORCELLI

Trapani 1942

Si è diplomato al Liceo Artistico di Palermo ed ha frequentato l'Accademia di Belle Arti. E' attualmente insegnante di educazione artistica presso le scuole medie di Paceco, e vive e opera a Trapani.

Sin dalla giovane età non smette di dedicarsi attivamente all'arte pittorica riscuotendo notevoli consensi di pubblico e di critica.

Ha al suo attivo diverse mostre personali ed ha partecipato a importanti mostre e premi d'arte nazionali e regionali. Ottiene i primi riconoscimenti partecipando alla I<sup>o</sup> Rassegna Provinciale Pittura Trapanese e alla I<sup>o</sup> Rassegna Provinciale Premio Unità Castelvetro nel 1967 ove ottiene il I<sup>o</sup> Premio. Da allora la sua vita artistica annovera al suo attivo diversi importanti riconoscimenti.

Sue opere si trovano presso collezionisti privati ed enti pubblici.

## VINCENZO ROMEO

Trapani 1940

Ha iniziato gli studi a Palermo presso il Liceo Artistico, proseguendoli poi alla «Scuola Libera del Nudo».

Nel 1960 ha vinto a Palermo il 1<sup>o</sup> Premio di Pittura organizzato dal Liceo Artistico. Nello stesso anno ha allestito ad Erice la sua prima mostra personale. Da allora la sua attività non ha avuto soste.

Ha partecipato a varie mostre collettive a carattere provinciale, regionale e nazionale con notevoli risultati.

Nel 1961 la Deda scriveva:

“Figure, paesaggi e composizioni si reggono sul filo del colore, che diventa forma e disegno e la sua predominante materia pittorica ha acquistato uno stile ed una unità”.

## GNAZINO RUSSO

Castellammare del Golfo

1929

Vive e opera a Trapani.

Dopo gli studi universitari si dedica alla pittura.

Possiede preparazione professionale e una grande voglia di fare; sensibile ai nuovi fermenti, ai richiami culturali più avanzati, ha già dimostrato di avere una personalità assai originale ed interessante.

Ha partecipato a numerose mostre provinciali e regionali.

Già negli anni 60 Albano Rossi parlando della sua pittura la definiva un naturalismo lirico e poi diceva:

“Questo è l'indice più sicuro della sincerità di Russo e, insieme, della sua sensibilità umana e artistica: indice che spronerà il suo agire pittorico ad allinearsi sul piano della bruciante attualità storica e che, al di là di ogni determinazione geografica, è poi lo stesso su cui operano i migliori giovani artisti di ogni paese”.

## VINCENZO SESSA

«Vinsessa»

Napoli 1942

Autodidatta a Trapani ormai da diversi anni, dopo avere peregrinato per l'Italia e all'estero.

In lui è forte il richiamo del creare attraverso una fantasia ed una immaginazione speculare volta allo scoprire la doppia faccia della realtà.

Le sue sculture, indipendentemente dalla materia impiegata, e le sue pitture d'un surrealismo classico, morbide e sensuali, sono linguaggio di segni che, sfruttando effetti-simbolo, colloquiano, in muto dialogo, con la sensibilità dell'uomo.

Sue opere si trovano in diverse collezioni private e presso enti pubblici, in Italia e all'estero.

## VINCENZO SCALABRINO

«Vinscal»

Trapani 1924

Docente d'arte presso il Liceo Artistico di Trapani, già direttore della Scuola Media D'Arte e Mestieri di Trapani.

Nel 1974 è stato nominato Accademico dell'Istituto di Cultura Universitaria e di studi superiori «Tiberina» di Roma. Ha partecipato a varie mostre nazionali e provinciali di arti figurative.

Sue opere si trovano in varie raccolte di enti pubblici e di noti collezionisti d'arte.

Gaspare Giannitrapani nel 1961 di lui scrisse:

“...Lontani da tutti gli «ismi» e lontanissimi da ogni compromesso siamo in pieno realismo pittorico o pittoricismo che dir si voglia.

...C'è quell'abbandono alle cose semplici e buone che riescono ancora a commuovere i puri di spirito e di cui i pittori di provincia sembrano siano oggi rimasti gli unici depositari”.

## LILIANA SGARLATA

Vittoria (RG) 1945

Vive e opera a Trapani dove insegna Lettere negli istituti superiori.

Nel 1969 ha partecipato esponendo per la prima volta alla collettiva “La Manciniana”, in Trapani da allora ha tenuto numerose mostre personali e ha partecipato a diverse collettive in Provincia e a Milano.

## VITO STABILE

Trapani 1941

Vive e opera a Milano.

Giovanissimo, ancora inesperto, cominciò a scolpire modellando con la grezza argilla volti e personaggi di un mondo ostentato da sofferenze umanissime.

La sua irrequietezza di vero e autentico artista lo portava ben presto dalla primitiva ed istintiva esperienza della scultura a quella della pittura, appagando meglio così il suo subcosciente, l'IO. Conosce molti pittori, locali e di altre città d'Italia, con i quali ebbe modo di "affinare" la prima tappa della sua esperienza pittorica.

Da un "Surrealismo" a un "Realismo" quasi classico, che attentamente studiò e tralasciò, convinto com'è che l'Arte, quella vera, è l'invenzione d'immagini vergini che si giustificano da se stesse per la "gioia di vita che contengono".

Parte attiva del gruppo "R 69" ha partecipato a numerosissime mostre nella nostra Provincia.

## LINO TARDIA

Trapani 1938

Dopo aver preso la maturità artistica a Palermo ed aver frequentato il Liceo Artistico di Roma ha studiato l'arte e le sue espressioni seguendo la scuola di Renato Guttuso e Saro Mirabella.

In seguito, maturata una personale autonomia di espressione ha rotto ogni legame con il neo-realismo di Guttuso. Ha cominciato ad esporre nel 1955 e fin dall'inizio ha ottenuto successo in Italia ed all'estero significativo quello a Londra nella St. Martin Gallery's nel 1965. Ha esposto anche in importanti collettive insieme a Guttuso, Levi, De Chirico, Pirandello, Attardi, Annigoni, Bartolini, Sironi, Maccari, Cagli, Omiccioli, Zancanaro, Treccani, Viviani, ecc.

Sue opere sono esposte in personali nelle principali città italiane ed in alcune estere tra le quali figurano Londra, New York, Chicago, Parigi, Houston, Ottawa, Tripoli.

Si sono occupati di lui i critici più accreditati, e i maggiori quotidiani italiani ed esteri.

E' presente nelle più importanti rassegne d'arte.

## ANTONINO VALENTI

Trapani 1927

Figlio d'arte seguì presto il padre nella difficile arte di pittore finchè nel 1956 conseguì il diploma presso il Liceo Artistico di Palermo. Attualmente docente di educazione artistica presso le scuole medie.

Alla scuola del padre può ricondursi la genesi dell'amore che ha per la pittura del «vero». Una pittura seria, composta, senza artificiose elucubrazioni.

Ha tenuto diverse personali di pittura e ha partecipato a molte collettive nazionali e internazionali nelle quali ha ottenuto validi riconoscimenti.

Nel 1974 gli è stato assegnato il premio nazionale «Tetradramma d'oro» dal Corriere di Roma.

Ha operato anche in Svizzera e in Somalia.

## GIACOMO VALENTI

1900 - 1982

Nato a Burgio (AG) si diploma nel 1926 all'Accademia di Belle Arti di Palermo in pittura e scultura. Iniziò la sua attività artistica lavorando soprattutto nelle chiese.

Trasferitosi a Trapani partecipò alla prima Mostra Provinciale Dopolavoristica di Pittura.

Nel 1957, sempre a Trapani, nella chiesa del Carmine, restaurò sedici quadri, dei quali alcuni di pregio. Altri lavori ha eseguito nella chiesa della Madonna di Trapani, ed una tela raffigurante San Domenico Savio nella chiesa dei Salesiani.

G. A. Ruggieri in uno scritto degli anni 60 scrivendo di lui diceva:

“..Questo pittore esprime la sua verità senza discostarsi dalla unità obiettiva, con l'intima penetrazione tuttavia di cui è capace il suo cuore che vissuto a contatto con i temi della sua pittura, li ha cullati e amorosamente carezzati per tutta la vita.

## GIOVANNI VALFRE'

Trapani 1923

Ha studiato a Palermo presso il Liceo Artistico proseguendo poi gli studi di architettura.

Iniziò giovanissimo la sua attività artistica e per diversi anni ha insegnato nelle scuole statali. Nel 1947 vinse a Palermo il primo premio di pittura organizzato dal Circolo degli Indipendenti; nel 1952 ha allestito ad Erice la sua prima mostra personale.

Da allora il suo impegno artistico non ha avuto soste riscuotendo importanti consensi di pubblico e critica.

Ha partecipato a diverse mostre nazionali ed internazionali.

Sue opere si trovano presso gallerie, pinacoteche, enti, collezionisti d'arte d'Europa e d'America.

Franco Grasso scrisse di lui:

“... Valfrè è impegnato in un vigoroso e sciolto realismo. Le sue opere lo pongono in primo piano nello sviluppo di un discorso realista che non ha perduto la sua attività. Le opere più recenti mostrano le possibilità di rinnovamento di un linguaggio non distolto dai pressanti contenuti del presente.

## ANTONIO VASILE

«Nino Wam»

nasce negli anni 20

Nato a Trapani attorno al primo decennio del 1900.

Denota sin dalla giovane età doti artistiche non indifferenti. A metà degli anni 40 lo si trova a insegnare disegno nelle scuole medie di via Mazzini a Trapani. Negli anni 60 lascia la città e di lui si perde ogni traccia, finché attorno agli anni 80 si ha notizia della sua morte avvenuta a Roma.

Fu un artista introverso, sensibile e particolarmente attivo; numerose sono infatti le opere che ci ha lasciato.

# VINCENZO VULTAGGIO

Trapani 1931

Ha soggiornato per alcuni anni a Caracas, dedicandosi alla pittura. Nel 1954 esibisce le opere eseguite nel Venezuela in una mostra provinciale a Trapani. Ha partecipato a diverse mostre regionali, nazionali e internazionali ottenendo riconoscimenti dal pubblico e dalla critica.

Carlo Battaglia di lui così scrisse:

“Il Vultaggio manifesta in queste opere una partecipazione viva al clima delle nuove generazioni. La sua pennellata è lunga e modulata, limpida di luce. In un «Ritmo floreale», il segno determina fluidamente le forme, che sembrano come dilatate sotto una lente d'ingrandimento, ma la natura ci appare lussureggiante con i suoi colori ravvicinati con gusto”.

Finito di stampare nel marzo 1993  
dalla Graficomoderna - Trapani

